

ANAGRAFE Dopo il funerale e il monito del patriarca Venezia di nuovo sotto i 60mila E scoppia la guerra delle cifre

● Dopo il monito del patriarca Angelo Scola alla Salute, con l'invito a considerare Venezia città ancora viva, riesplode la polemica sui residenti in centro storico. Secondo il consigliere provinciale Piero Bortoluzzi, il Comune ha giocato con le cifre, dopo aver smentito la discesa sotto i 60mila di un mese fa. E sabato alle 21 si è "ridiscesi" a 59.991.

A pagina III

Di nuovo sotto i 60mila. Ed è polemica sui numeri

Il consigliere provinciale Bortoluzzi: «La Giunta gioca con le cifre, il servizio statistica aveva ragione già un mese fa»

Un contatore "ad elastico", che sale e scende sotto l'fatidica soglia dei 60mila residenti in centro storico. Per Piero Bortoluzzi, consigliere provinciale e di municipalità del Pdl, c'è qualcosa che non quadra. Prima la discesa sotto la soglia, con la celebrazione del funerale della città fatta da Venessia.com. «Ora guarda caso - dice Bortoluzzi - alle 21.14 del 21 novembre il servizio statistica e ricerca del Comune indicava nuovamente sotto i 60mila i residenti a Venezia, esattamente 59.991. E viene da pensar male...».

Secondo il consigliere provinciale «la Giunta veneziana, soprattutto l'assessore Rumiz, aveva dichiarato inutile il funerale smentendo il dato dello sfondamento in basso del tetto dei 60mila. E d'altronde che gli organizzatori ed i sostenitori dell'iniziativa (me compreso) fossero degli imbecilli l'aveva chiaramente già affermato, dall'alto del suo trono di filosofo, il sindaco Cacciari, mentre che fossimo querulomani ce l'aveva evidenziato il Patriarca Scola. Anche se noi, poveri querulomani imbecilli, ed io in particolar modo, avevamo registrato il 21

ottobre 2009 proprio un dato ufficiale, pubblicato dallo stesso servizio statistica comunale, che indicava lo sfondamento del pavimento dei 60mila abitanti. Dato che magicamente o miracolosamente, in prossimità dell'evento mediatico del funerale, era tornato sopra la soglia, a 60.025 abitanti».

«Ora il cadavere c'è di nuovo e ufficialmente - conclude Bortoluzzi - In ogni caso ora siamo meno di 60mila nuovamente ed ufficialmente: sarà il caso di comunicarlo all'assessore Rumiz e magari anche al Patriarca?».

